



# Comune di Acì Catena

Provincia di Catania

## II<sup>o</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

(SERVIZI SOCIALI - CULTURALI - SOLIDARIETA' - POLITICHE GIOVANELI - PARI OPPORTUNITA' - PUBBLICA ISTRUZIONE - SANITA' - RAPPORTI UNIVERSITA')

VERBALE N. 15/2016

L'anno duemila 16, il giorno 08 mese di Febbraio ore 12,00 nella Casa comunale ( Ufficio di presidenza del Consiglio ), si è riunita la II<sup>o</sup> Commissione Consiliare per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Come da convocazione

**Risultano presenti:** LA ROSA T. - FINOCCHIARO S. - SORBELLO G. - SCIACCA G. - ALEO G.

**Risultano assenti:** LIUZZO G. - SORBELLO R.

Vista l'assenza del segretario non nominato dal Sindaco, in considerazione di ciò, il Presidente della Commissione autorizza a svolgere le funzioni di Segretario al Consigliere Comunale Sig.: **Aleo G.**

ALLE ORE 12,15 RISULTANO PRESENTI I CONSIGLIERI LA ROSA T. - ALEO G. SORBELLO G. CONSIDERATO CHE IL NUMERO DEI PRESENTI NON CORRISPONDE AL NUMERO PREVISTO DAL REGOLAMENTO LA SEDUTA VIENE RINVIATA DI 30 MINUTI

ALLE ORE 12,45 RISULTANO PRESENTI I CONSIGLIERI SCIACCA G. - LA ROSA T. - ALEO G. - FINOCCHIARO S. CONSIDERATO CHE IL NUMERO DEI PRESENTI CORRISPONDE AL NUMERO PREVISTO DAL REGOLAMENTO LA SEDUTA VIENE RITENUTA VALIDA.

IL PRESIDENTE CHIEDE DI LEGGERE E APPROVARE I VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI. DOPO LA LETTURA I VERBALI VENGONO APPROVATI ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE ALEO G. CHE CHIEDE AL PRESEDENTE DI REDIGERE UNA MOZIONE CONTRO LA NORMATIVA EUROPEA CHE PREVEDE L'IMPORTAZIONE DELL'OLIO D'OLIVA DALLA TUNISIA.

IL CONSIGLIERE SCIACCA G. CHIEDE AL PRESIDENTE DI TRATTARE LA BOZZA REDATTA DAL CONSIGLIERE ALEO.

Mozione sulla decisione della Commissione europea di voler sostenere l'economia tunisina, a discapito del comparto oleario nazionale e isolano, con richiesta di convocazione Straordinaria del Consiglio. Di inoltrare formale protesta, tramite l'invio della presente mozione, al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle politiche agricole, al Presidente della Regione e all'Assessore all'agricoltura della Regione Sicilia.

\*\*\*\*\*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli si constata il proliferare della mosca olearia nonché di altre patologie che, unitamente alla forte concorrenza dei paesi europei, determinano una riduzione della produzione di olio extravergine quantificabile a livello nazionale con punte del 40 per cento, registrando altresì una leggera inversione di tendenza nella nostra Regione;
- in SICILIA, nel corso degli anni, ci sono stati dati contrastanti con l'andamento della produzione nazionale di olio extravergine ma si può, comunque, affermare che potenzialmente, nella nostra isola, il comparto olivicolo rappresenta un settore chiave per il rilancio economico e occupazionale nei settori agricolo e commerciale;

- il fabbisogno italiano di olio extravergine è stimato in circa un milione di tonnellate;

CONSIDERATO che:

- oltre ai fattori sia climatici che legati alla concorrenza, si assiste a una capillare diffusione dell'olio di palma (considerato nocivo se utilizzato in modo eccessivo) nell'industria dolciaria e alimentare, considerato più economico e redditizio dai mercati nazionali e internazionali;
- le analisi di mercato evidenziano una riduzione consistente del maggior produttore europeo di olio, la Spagna, che ha comportato un aumento dei prezzi all'ingrosso;
- la riduzione della produzione dell'olio extravergine comporterebbe un preoccupante abbandono delle campagne, un aumento della disoccupazione e un allarmante campanello di allarme per la stabilità sociale della nostra comunità regionale già in forte crisi dopo la batosta avuta dall'importazione dei limoni, dei pomodori ma dei prodotti dell'ortofrutta provenienti dal Marocco a seguito dall'accordo sottoscritto nel 2012;
- VALUTATO che
- 
- è opinione ampiamente diffusa, considerare l'olio extravergine SICILIANO quale prodotto alimentare di primaria importanza nella comunemente denominata "dieta mediterranea", in quanto alimento benefico contro l'aumento del colesterolo nel sangue, l'invecchiamento e ha, inoltre, una funzione antinfiammatoria per l'intero organismo umano;
- da EXPO2016 l'olio extravergine SICILIANO è stato valutato quale miglior olio extravergine;

VISTO che:

- la Commissione europea vuole facilitare misure straordinarie di export di tonnellate di olio extravergine dalla Tunisia verso i Paesi dell'Unione europea con l'esenzione di dazi doganali sino e oltre il 2017 per dare un forte segnale di solidarietà dell'Ue nei confronti della Tunisia, "in gravi difficoltà economiche dopo gli attentati terroristici" come sostenuto dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Federica Mogherini (che dovrebbe fare gli interessi del nostro paese), non ritenendo in gravi difficoltà economiche l'agricoltura Italiana, a seguito delle scellerate scelte politiche ed economiche dei Governi Europei, Nazionali e Regionali che hanno elevato all'ennesima potenza la già forte crisi economica;
- la grave crisi economica che investe l'Italia, in particolar modo la Regione, che da anni subisce passivamente le decisioni della Commissione europea e dai burocrati della cosiddetta Troika;
- mai sino a ora le istituzioni europee hanno emesso provvedimenti di "forte solidarietà nei confronti della Sicilia e dei suoi produttori";
- l'Italia, come denunciano le associazioni di categoria, è il primo importatore di oli stranieri che spesso vengono mescolati con quelli nazionali per acquisire quella parvenza di qualità italiana tanta ricercata dai mercati, ma di fatto distruggendo la qualità e la professionalità dei nostri agricoltori;

RIITENUTO che:

- sia doveroso non solo tutelare i coraggiosi operatori che ancora oggi coltivano e producono olio in Sicilia ma anche in Italia, fulgidi esempi di custodia di una tradizione secolare che garantisce il benessere ambientale della nostra terra, ma soprattutto per incentivare una ripresa del settore con un ritorno alla produzione ai livelli precedenti, cercando di garantire risposte certe al fabbisogno di olio extravergine isolano e nazionale e dando seguito ai finanziamenti e progetti Europei e Nazionali che hanno spinto gli stessi ad investire sul biologico;

- la Regione, oggi più che mai, debba porre in essere iniziative politiche mirate ad agevolare coloro i quali coltivano un uliveto o vogliono incominciare un'attività agricola imprenditoriale finalizzata in tal senso, difendendo il marchio D.O.P. se necessario anche attraverso la creazione di Coop. Pubbliche/Private;

CONSIDERATO che:

- anche nella coltivazione di olive da mensa esiste lo spazio commerciale per poter aumentare la produzione con nuovi impianti e la potenziale nascita di nuove imprese che diano risposta alle richieste del mercato;

SI IMPEGNA il Sindaco e l'Assessore all'agricoltura

- a inoltrare formale protesta, tramite l'invio della presente mozione, al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle politiche agricole, nonché al Presidente della Regione e l'Assessore regionale all'agricoltura circa la decisione della Commissione europea di voler sostenere l'economia tunisina, con la creazione di nuovi posti lavoro in paesi extraeuropei, a discapito del comparto oleario nazionale ma soprattutto siciliano che colpisce il nostro territorio;

SI CHIEDE al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle politiche agricole, nonché al Presidente della Regione Sicilia e l'Assessore regionale all'agricoltura Sicilia

- a ribadire con forza, all'interno dei rapporti istituzionali e politici Europei, la necessità di azioni e politiche a favore della coltivazione e produzione di olio di oliva e olive da mensa mediante tavolo tecnico ad hoc convocato così come già richiesto dalle maggiori associazioni di rappresentanza del comparto;  
a prevedere, all'interno delle misure di investimenti e tutela per le aziende agricole previste dal Piano regionale di sviluppo, apposita premialità per coloro che prevedano un ampliamento, o un nuovo impianto, della superficie dedicata a uliveto.

DOPO LA LETTURA E DOPO ALCUNE PERPLESSITA' E MODIFICHE PROPOSTE ALLE ORE 13,50 LA COMMISSIONE VIENE RINVIATA COME DA CONVOCAZIONE.

Il Segretario

Aleo Giuseppe

Il Presidente

La Rosa Teresa